



COMUNE DI CESSAPALOMBO
Prov. Di MACERATA
Comune decorato di croce al valor militare

Prot. n.

2402

19/04/2017

ORDINANZA N. 50 / 2017

IL SINDACO

PREMESSO che nella nottata del 24 agosto e successivi, il 26 e 30 ottobre 2016 e il 18 gennaio 2017 si sono verificati alcuni eventi sismici di notevole entità che ha interessato anche il territorio comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio comunale crolli e lesioni diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza degli eventi sismici sopra descritti che hanno colpito il territorio comunale si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente causata dalle lesioni e dal e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio interessato con conseguente rischio di distacchi e/o crolli su aree pubbliche e private;

VISTO che questo Ente ha già emesso in data 24/08/2016 un apposito provvedimento di attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) per la pianificazione di emergenza con Ordinanza n. 11/2016;

RICHIAMATA la precedente Ordinanza n. 93 del 15/11/2016 con cui era stato dichiarato **NON UTILIZZABILE** a seguito di sopralluogo FAST l'immobile sito in Via Roma n. 2 e Via La Fonte snc, distinto catastalmente al Foglio 8 Particella 346 sub 2, 3 e 4, di proprietà del Sig. Bozzi Giovanni e della defunta Marchetti Angela (relativamente ai sub 3 e 4);

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato in data 02/12/2016 redatto su scheda AeDES n. 004 (ID 39844) da parte della squadra di rilevamento danno n. P 1580 composta da Alberto Ippoliti e Loredana Freddari, da cui si evince che **l'immobile in questione, distinto su più piani ed adibito sia ad uso abitativo che produttivo, è da ritenersi INAGIBILE con esito "E", con l'ulteriore osservazione che "le lesioni più gravi sono localizzate a piano terra"**;

PRESO atto che nel fabbricato di cui sopra risultano presenti condizioni tali da non consentirne l'uso;

RITENUTO necessario ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i Tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che, stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art. 15 della Legge n. 225 del 24/02/1992 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo n. 112 del 31/03/1998;

VISTO l'art. 50 e 54 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;

DICHIARA

L'inagibilità e lo sgombero dell'immobile sito in Via Roma n. 2 e Via La Fonte snc, catastalmente individuato al Fg. 8 Particella 346 sub 2, 3 e 4, per l'esito "E" (EDIFICIO INAGIBILE) riportato nella scheda AeDES indicata in premessa, con l'ulteriore osservazione che "le lesioni più gravi sono localizzate a piano terra".

ORDINA

Ove non sia avvenuto lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza.

Che il proprietario o comunque chi ne abbia la disponibilità a qualunque titolo proceda ove non sia avvenuta ad adottare i provvedimenti urgenti compresa l'eventuale delimitazione dell'area al fine di impedire l'accesso a chiunque.

Il perdurare delle presenti disposizioni sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile.

DISPONE

1. Che la presente Ordinanza venga affissa sull'immobile posto in Via Roma n. 2 e Via La Fonte snc.
2. Di notificare la presente Ordinanza a:
 - BOZZI GIOVANNI, nato a Cessapalombo il 22/12/1961, residente a Caldarola in V.le Umberto I, C.F. BZZGNN61T22C582W;
 - Eredi MARCHETTI ANGELA, nata a San Ginesio il 26/09/1935, C.F. MRCNGL35P66H876H, in qualità di proprietari dell'immobile.
3. Di trasmettere la presente Ordinanza alla Prefettura di Macerata, alla Provincia di Macerata, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al C.O.C., al Comando Stazione Carabinieri di San Ginesio e alla Polizia Municipale di Cessapalombo, ciascuno per le proprie competenze.
4. Di pubblicizzare la presente Ordinanza mediante affissione nelle forme di legge.

INDIVIDUA

Ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del Procedimento il Geom. Luigi Tomassucci, Responsabile dell'Ufficio Tecnico, contattabile al n. 0733/907132, e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

RENDE NOTO

Contro la presente Ordinanza è ammesso ricorso amministrativo al Prefetto entro trenta (30) giorni, al T.A.R. della Regione Marche entro sessanta (60) giorni o, in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni, termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.



IL SINDACO

Ing. Gianmario Ottavi